

Provinciale ciclabile Laveno – Cerro, l’esperimento si farà: il Comune ascolta i residenti

Pubblicato: Giovedì 22 Luglio 2021



C’era anche **Renato Pozzetto** fra i residenti interessati all’esperimento viabilistico che trasformerà tra poco più di una settimana la **sp69 fra Laveno Mombello e la frazione di Cerro** in una pista ciclabile e pedonale adatta per famiglie e sportivi.

Leggi anche

- **Laveno Mombello** – Ciclabile sulla SP69 a Laveno Mombello, il Centrosinistra: “Come e quali risorse per realizzare il progetto?”
- **Laveno Mombello** – Da Laveno a Cerro in bicicletta sulla SP69: “Progetto ambizioso ma ci stiamo lavorando”
- **Laveno Mombello** – Provinciale “ciclabile“ da Laveno a Cerro, incontro coi residenti
- **Laveno Mombello** – Tra Laveno e Cerro la provinciale chiude alle auto per far spazio alle biciclette
- **Laveno Mombello** – In bici o a piedi sulla strada da Cerro a Laveno, libera dalle auto

Alla fine, quello che la stessa amministrazione – che aveva la proposta nel programma elettorale – ha descritto come un **“esperimento“** si farà nel fine settimana del **31 luglio e 1 agosto** e probabilmente verrà ripetuto anche nei weekend successivi dal momento che la Provincia ha dato il benestare per chiudere la provinciale e deviare il traffico su di una viabilità alternativa nei fine settimana **fino ai primi di ottobre**.

E per ascoltare suggerimenti, critiche e perplessità l’amministrazione Santagostino ha convocato per il tardo pomeriggio di mercoledì una riunione a cui ha partecipato in presenza una ventina di residenti fra cui anche **il famoso attore fermatosi per una decina di minuti**, oltre ad altri 30 lavenesi circa che hanno seguito l’evento a distanza.

Le principali questioni hanno riguardato i disagi **per i residenti di Cerro e costretti al giro da Mombello per raggiungere il centro città**, e a questo proposito è stato fatto rilevare come l’impatto sulla **via Sul Monte** dovrà venire valutato attentamente per comprendere se questa strada (che si incontra sulla destra provenendo da sud) potrà reggere come bypass sia pure temporaneo al traffico.

D’altro canto anche alcuni residenti nella **zona di Fortino** hanno specificato come un intervento sul traffico lungo la provinciale sia oramai opportuno per limitare la velocità e garantire maggiore sicurezza.

Sul piatto, nei frangenti con Provincia per arrivare alla definizione precisa di come valorizzare questi **2.700 metri di strada e trasformarla in estemporanea ciclabile**, ci fu a dire il vero anche **l’ipotesi di ridurre la carreggiata a un solo senso di marcia, ma con la posa di costose barriere in cemento per proteggere pedoni e biciclette**.

«**Un'ipotesi che abbiamo momentaneamente accantonato**», commenta l'assessore all'urbanistica Fabio Bardelli, «e preferiamo per ora concentrarci su questa soluzione per valorizzare il territorio, che può rappresentare tra l'altro uno spunto per rilanciare e riqualificare la viabilità».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it